

Ordinanza sulle strade nazionali (OSN)

del 7 novembre 2007 (Stato 1° gennaio 2008)

Il Consiglio federale svizzero,

visti gli articoli 7 capoverso 2, 21 capoverso 3, 41 capoverso 2, 44 capoverso 2, 49a capoverso 3, 60 e 62a capoversi 3, 5 e 7 della legge federale dell'8 marzo 1960¹ sulle strade nazionali (LSN);

visti gli articoli 3 e 106 capoverso 1 della legge federale del 19 dicembre 1958² sulla circolazione stradale (LCStr),

ordina:

Capitolo 1: Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

La presente ordinanza disciplina la costruzione, la sistemazione, la manutenzione e l'esercizio delle strade nazionali.

Art. 2 Parti costitutive delle strade nazionali

Parti costitutive delle strade nazionali sono, secondo la forma della sistemazione e i requisiti determinati dalla loro funzione tecnica:

- a. il corpo stradale;
- b. i manufatti, compresi i sopra e i sottopassaggi, necessari alla costruzione delle strade nazionali, eccetto tuttavia le condotte e impianti simili di terzi;
- c. i raccordi e i tratti di collegamento fino alla più vicina strada cantonale, regionale o locale importante, nella misura in cui questi tratti di collegamento servono principalmente al traffico verso la strada nazionale, comprese le intersezioni e le roatorie;
- d. gli impianti accessori con le vie d'accesso, d'uscita e le eventuali vie di collegamento;
- e. le aree di sosta comprese le vie d'accesso e d'uscita e le relative costruzioni e impianti;

RU 2007 5957

¹ RS 725.11

² RS 741.01

- f. le installazioni per l'esercizio e la manutenzione stradale quali punti d'appoggio, centri di manutenzione, servizi di protezione contro i danni, depositi di materiale, impianti di telecomunicazione, dispositivi per il controllo dei pesi e per altri controlli del traffico nonché installazioni per la sorveglianza del traffico e delle condizioni stradali e meteorologiche, comprese le necessarie banche dati;
- g. le costruzioni e impianti di drenaggio, d'illuminazione e di ventilazione nonché le installazioni di sicurezza e le condotte;
- h. le installazioni per la circolazione quali segnali, impianti di segnalazione, segnaletica orizzontale, recinzioni e dispositivi antiabbaglianti;
- i. le installazioni per dirigere, rilevare e influenzare il traffico e per la gestione del traffico, quali centrali di gestione del traffico, i sistemi di gestione e di rilevamento del traffico, comprese le necessarie banche dati;
- j. la vegetazione e le scarpate, la cui cura non possa ragionevolmente essere richiesta ai confinanti;
- k. i ripari contro le valanghe, la caduta di sassi e le opere di consolidamento del terreno, le installazioni e le costruzioni contro le inondazioni, le installazioni contro gli ammonticchiamenti di neve, nella misura in cui servono principalmente alle strade nazionali;
- l. le costruzioni e gli impianti per la protezione dell'ambiente;
- m. i centri per il controllo del traffico pesante, comprese le vie di accesso e di uscita, nonché le costruzioni e installazioni tecniche necessarie ai controlli quali pese e laboratori;
- n. corsie e aree di parcheggio situate nelle immediate vicinanze delle strade nazionali, comprese le vie d'accesso e di uscita.

Art. 3 Iscrizione nel registro fondiario

I fondi delle strade nazionali devono essere menzionati come tali nel registro fondiario.

Art. 4 Programma di costruzione annuale

Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) stabilisce il programma di costruzione annuale.

Art. 5 Provvedimenti preparatori

Gli organi competenti per l'elaborazione dei piani, la progettazione, la costruzione, la sistemazione, la manutenzione e l'esercizio delle strade nazionali sono autorizzati, nell'ambito dell'articolo 15 della legge federale del 20 giugno 1930³ sull'espropriazione (LEspr), ad adottare i provvedimenti preparatori indispensabili quali sopralluoghi, rilievi planimetrici, sondaggi, picchettamenti e misurazioni sul terreno.

Art. 6 Impianti accessori

¹ Gli impianti accessori sono gli impianti di rifornimento, vitto e alloggio (aree di servizio) e le stazioni di distribuzione di carburanti nonché i relativi parcheggi. Per tutte le categorie di veicoli a motore deve essere a disposizione un numero sufficiente di parcheggi, adeguato alla capacità dell'impianto. Le stazioni di distribuzione di carburanti e gli impianti di rifornimento, vitto e alloggio possono essere costruiti singolarmente o in modo adiacente. Per i veicoli a motore può essere autorizzato un accesso posteriore, tramite una strada di servizio, soltanto per le forniture e i tragitti del personale dei gestori degli impianti accessori.

² L'attrezzatura degli impianti di rifornimento, vitto e alloggio e i servizi offerti devono corrispondere alle esigenze degli utenti della strada. La mescita e la vendita di alcolici sono vietate.

³ Gli impianti accessori devono essere provvisti di gabinetti accessibili alle persone disabili e di telefoni pubblici accessibili alle persone disabili. Le stazioni di distribuzione di carburanti, i gabinetti e i telefoni devono essere aperti 24 ore su 24. Le stazioni di distribuzione di carburanti devono disporre di un numero sufficiente di distributori per il rifornimento dei carburanti usuali. Vi si devono trovare i tipi di lubrificanti più diffusi.

⁴ Sentiti i Cantoni, il DATEC stabilisce l'ubicazione e il tipo di impianti accessori e fissa il momento in cui saranno realizzati.

⁵ I contratti tra il Cantone e il gestore degli impianti accessori devono essere sottoposti all'Ufficio federale delle strade (USTRA) per approvazione.

Art. 7 Aree di sosta

¹ Le aree di sosta sono zone destinate agli utenti della strada che desiderano fare una pausa di breve durata.

² Sulle aree di sosta l'USTRA può autorizzare contro remunerazione impianti di rifornimento e di vitto quali chioschi, veicoli di venditori ambulanti o bancarelle. Le autorizzazioni vengono rilasciate per una durata massima di cinque anni.

³ Prima del rilascio o del rinnovo di un'autorizzazione devono essere sentiti il Cantone di stanza e il Cantone confinante se un'area di servizio si trova sul territorio di quest'ultimo dieci chilometri prima o dopo l'area di sosta interessata.

⁴ L'attrezzatura degli impianti e i servizi offerti devono corrispondere alle esigenze degli utenti della strada. La mescita e la vendita di alcolici sono vietate.

⁵ Gli impianti non devono essere installati in modo fisso. Essi vanno rimossi dall'area di sosta ogni sera; in casi giustificati l'USTRA può autorizzare eccezioni.

⁶ Lungo la carreggiata continua è vietato collocare cartelli che segnalano le possibilità di ristoro.

Capitolo 2: Costruzione, sistemazione e utilizzazione delle strade nazionali

Sezione 1: Piano di sistemazione e progettazione

Art. 8 Portata del piano di sistemazione

¹ I piani di sistemazione devono comprendere:

- a. il piano di situazione, di regola in scala 1:25 000;
- b. il profilo longitudinale in scala 1:25 000/2500;
- c. il profilo normale;
- d. il rapporto tecnico;
- e. la stima dei costi.

² Durante l'elaborazione del piano di sistemazione deve essere verificato l'impatto sull'economia, l'ambiente e la società. I provvedimenti proposti tengono conto della situazione territoriale e dei differenti modi di trasporto.

Art. 9 Zone riservate

¹ Le zone riservate devono essere determinate secondo lo stato della progettazione. Va lasciato un margine sufficiente alla progettazione successiva, in particolare nei punti di collegamento.

² Laddove il tracciato generale di una strada non è ancora determinato oppure sono esaminate varianti di un tracciato, le zone riservate devono essere adeguatamente estese oppure stabilite per ogni variante.

³ Nelle zone riservate è vietato eseguire senza permesso lavori edilizi, aprire cave di sabbia e discariche o modificare considerevolmente il terreno.

Art. 10 Progetto generale

¹ Il progetto generale deve comprendere il tracciato, inclusi i tronchi sotterranei e a cielo aperto, i punti di collegamento con le vie d'accesso e d'uscita, le opere d'intersezione e il numero di corsie.

² Il progetto generale deve essere elaborato e messo a punto in modo tale da evitare ulteriori notevoli spostamenti e modifiche. Esso deve essere conforme al piano direttore cantonale.

Art. 11 Stesura definitiva e approvazione del progetto generale

¹ I documenti del progetto generale devono comprendere:

- a. il piano della situazione in scala 1:5000;
- b. il profilo longitudinale in scala 1:5000 per le lunghezze e 1:500 per le altezze;
- c. il rapporto tecnico e le relative misure di accompagnamento;

- d. le analisi costi-benefici;
- e. le indicazioni relative ai costi;
- f. il rapporto sull'esame di impatto ambientale, fase 2;
- g. le proposte del Cantone e i pareri dei Comuni;
- h. i corapporti dei servizi cantonali della protezione dell'ambiente e della pianificazione del territorio nonché quelli dei servizi cantonali incaricati della protezione della natura e del paesaggio e della tutela degli interessi archeologici.

² Il DATEC sottopone al Consiglio federale per decisione il progetto generale entro nove mesi dalla stesura definitiva dei documenti ricevuti, concordata con il Cantone interessato.

³ Il Consiglio federale decide circa le controversie sorte nell'ambito dell'approvazione.

⁴ Se, durante l'elaborazione del progetto esecutivo, si constata che i costi dello stesso superano quelli del progetto generale di oltre il 10 per cento senza tenere conto del rincarato, l'aumento dei costi deve essere sottoposto per decisione al Consiglio federale. Per i progetti i cui costi sono inferiori a 100 milioni di franchi, gli aumenti di costi superiori a 10 milioni di franchi (senza rincarato) necessitano dell'approvazione del Consiglio federale.

Art. 12 Progetto esecutivo

¹ Il progetto esecutivo deve essere presentato per approvazione al DATEC, corredato dei seguenti documenti:

- a. il piano d'insieme;
- b. i piani di situazione con indicazione degli allineamenti in scala 1:1000;
- c. il profilo longitudinale in scala 1:1000 per le lunghezze e 1:100 per le altezze;
- d. il profilo normale in scala 1:50;
- e. i profili trasversali in scala 1:100;
- f. le dimensioni principali delle opere di costruzione;
- g. il rapporto tecnico comprese le misure complementari;
- h. il piano di drenaggio;
- i. il rapporto sull'impatto ambientale, 3^a tappa;
- j. la stima dei costi;
- k. il piano di espropriazione;
- l. la tabella dei fondi;
- m. i documenti relativi ad altre autorizzazioni di competenza della Confederazione.

² Il DATEC esamina entro dieci giorni se l'incartamento è completo e lo trasmette al Cantone per parere e pubblicazione.

³ Il DATEC approva il progetto esecutivo entro sei mesi dalla conclusione della procedura d'istruzione. Esso informa le parti della conclusione della procedura d'istruzione.

Art. 13 Distanze degli allineamenti

¹ Le distanze degli allineamenti dagli assi stradali sono:

- | | | |
|----|--|---------|
| a. | per le strade nazionali di prima classe | 25 m |
| b. | per le strade nazionali di seconda classe di cui è prevista una futura sistemazione: | |
| – | a strada nazionale di prima classe | 25 m |
| – | di cui non è prevista una tale sistemazione, secondo la sezione stradale | 20–25 m |
| c. | per le strade nazionali di terza classe, secondo la sezione stradale | 15–25 m |
| d. | per le strade nazionali nelle regioni urbane | 20–25 m |

² Per i raccordi e le diramazioni, le distanze tra l'allineamento e il corpo stradale devono essere stabilite secondo le disposizioni del capoverso 1.

³ Se le circostanze lo esigono, si può derogare a questa regola per stabilire distanze diverse o delimitare gli allineamenti verticalmente.

Art. 14 Picchettamento

Le seguenti prescrizioni si applicano al picchettamento ai sensi dell'articolo 27a LSN:

- il perimetro delle proprietà fondiarie da acquistare deve essere evidenziato così come tutte le superfici collegate requisite per misure ecologiche sostitutive;
- gli impianti stradali e gli spigoli esterni degli edifici collegati all'installazione devono essere evidenziati mediante profili;
- qualora si dovesse procedere a un dissodamento, le superfici da dissodare o gli alberi da abbattere devono essere evidenziati.

Art. 15 Procedura da seguire in caso di modifiche sostanziali del progetto

Se il progetto iniziale subisce considerevoli modifiche nel corso della procedura di approvazione dei piani, il progetto modificato deve essere sottoposto nuovamente agli interessati per parere e, all'occorrenza, pubblicato.

Art. 16 Esame di impatto ambientale e collaudo ecologico

¹ Durante l'elaborazione del piano di sistemazione e la progettazione delle strade nazionali si deve procedere a un esame plurifase dell'impatto ambientale in conformità al numero 11.1 dell'allegato all'ordinanza del 19 ottobre 1988⁴ concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente.

² In ogni fase del progetto occorre verificare le basi tecniche e l'impatto sull'ambiente in quanto questi elementi siano indispensabili per decidere delle singole tappe del progetto.

³ Il DATEC può vincolare l'autorizzazione del progetto esecutivo alla condizione che, entro tre anni dalla messa in esercizio dell'opera, sia accertato che le misure di protezione dell'ambiente sono state applicate in modo adeguato ed è stato raggiunto l'effetto auspicato.

Art. 17 Costi

¹ L'USTRA stabilisce, per ogni singola fase della progettazione, il modo di calcolare i costi.

² Occorre stimare i costi e i benefici del progetto generale e del progetto esecutivo; i costi di costruzione, di manutenzione e d'esercizio devono essere esposti separatamente. Ciò vale anche per le misure adottate in virtù del diritto materiale a prescindere dalle norme per la costruzione stradale.

³ In ogni fase della progettazione occorre tener conto delle richieste di modifica del progetto avanzate da terzi, valutandole da un punto di vista tecnico e ambientale, nonché nell'ottica dei costi e dei benefici.

⁴ Le indicazioni inerenti ai costi del progetto esecutivo devono essere adattate in funzione di eventuali modifiche dovute a decisioni su opposizioni o ricorsi.

Art. 18 Esame dei progetti dettagliati

L'esame dei progetti dettagliati può essere affidato a un ingegnere verificatore. Questo esame non costituisce un collaudo dell'opera e non esime l'ingegnere incaricato del progetto dalle sue responsabilità.

Art. 19 Annuncio all'autorità di sorveglianza sulla misurazione ufficiale

Le autorità competenti informano entro un termine di 30 giorni il servizio cantonale responsabile della sorveglianza sulla misurazione ufficiale circa i cambiamenti che rendono necessario un aggiornamento della misurazione ufficiale.

Sezione 2: Acquisto del terreno

Art. 20 Acquisto a trattativa privata

L'acquisto a trattativa privata è ammissibile se il terreno può essere acquistato a un prezzo che corrisponde al massimo al suo valore venale. Nel determinare questo valore va tenuto adeguatamente conto dei prezzi nella regione considerata, della situazione e della possibilità d'impiego del fondo.

Art. 21 Acquisto del terreno nella procedura di rilottizzazione

Nell'elaborazione e nella presentazione dei progetti di raggruppamenti agricoli e forestali resi necessari dai lavori di costruzione, occorre tener conto segnatamente delle disposizioni del diritto federale sui sussidi a favore delle bonifiche fondiarie e degli edifici rurali e di quelle sulla pianificazione del territorio e sulla protezione dell'ambiente.

Art. 22 Presentazione ed esame dei progetti di rilottizzazione

I progetti preliminari di rilottizzazione devono essere presentati all'USTRA. Quest'ultimo accerta che siano rispettati gli interessi della costruzione stradale. In caso di raggruppamenti agricoli, l'USTRA affida all'Ufficio federale dell'agricoltura e all'Ufficio federale dell'ambiente il compito di verificare il rispetto delle disposizioni concernenti i contributi.

Art. 23 Stima del valore venale e indennità

Per la stima del valore venale del terreno che deve essere ceduto per la costruzione stradale nella procedura di rilottizzazione o per la stima degli inconvenienti non remunerabili in virtù della nuova ripartizione, i Cantoni possono prescrivere, nelle loro disposizioni d'esecuzione, l'applicazione della LEspr⁵.

Art. 24 Eccezioni al divieto di cambiare la destinazione dei fondi e all'obbligo di restituire i contributi

Per le eccezioni al divieto di cambiare la destinazione dei fondi e di frazionamento nonché all'obbligo di restituire i contributi si applicano gli articoli 36 lettera d e 37 capoverso 3 dell'ordinanza del 7 dicembre 1998⁶ sui miglioramenti strutturali.

Art. 25 Eccezioni nella procedura di rilottizzazione

Laddove la procedura di rilottizzazione non basta manifestamente a soddisfare le pretese legittime di risarcimento del proprietario di un determinato fondo, va esperita, su domanda del proprietario o d'ufficio, la procedura d'espropriazione.

⁵ RS 711

⁶ RS 913.1

Art. 26 Espropriazione

¹ Se l'acquisto del terreno avviene per espropriazione, il DATEC trasmette al presidente della Commissione di stima competente i piani approvati. Questi valgono come piano dell'opera secondo l'articolo 27 capoverso 1 L'Espr⁷. Al presidente della Commissione di stima devono anche essere inviati il piano d'espropriazione e le tabelle dei fondi conformemente all'articolo 27 capoverso 2 L'Espr.

² La procedura di deposito dei piani prevista dal diritto sull'espropriazione è intesa esclusivamente a permettere agli espropriati di notificare le pretese d'indennità.

³ Se, dopo il deposito dei piani previsto dal diritto sull'espropriazione, occorre disporre in permanenza o temporaneamente di altri fondi o di parti di essi per la costruzione stradale, per installazioni, discariche o lavori d'adattamento, si procede a un deposito suppletivo dei piani solamente se l'ampliamento pregiudica i diritti di terzi e se non è possibile trovare un accordo con gli aventi diritto.

Art. 27 Tasse

¹ Per l'accertamento e l'epurazione dei diritti reali dovuti in seguito alla rilottizzazione nel perimetro di una strada nazionale, possono essere riscosse tasse secondo le aliquote corrispondenti delle tariffe cantonali del registro fondiario. Non è tuttavia riscossa alcuna tassa per le iscrizioni in questo registro (art. 954 Codice civile⁸), tranne quando la loro causa risiede esclusivamente nella costruzione stradale oppure quando riguardano aziende non agricole.

² Le tasse per le operazioni del registro fondiario nell'ambito di espropriazioni necessarie alla costruzione di strade nazionali sono riscosse in conformità delle disposizioni di diritto federale concernenti le tasse e le indennità nella procedura d'espropriazione.

Sezione 3: Sistemazione e utilizzazione**Art. 28** Sistemazione di strade nazionali

Per la sistemazione di strade nazionali sono applicabili le disposizioni sull'elaborazione e l'approvazione dei progetti generali ed esecutivi e sulla costruzione delle strade nazionali.

Art. 29 Utilizzazione da parte di terzi delle aree appartenenti alle strade nazionali

¹ L'utilizzazione da parte di terzi delle aree appartenenti alle strade nazionali è soggetta all'autorizzazione dell'USTRA.

⁷ RS 711

⁸ RS 210

² L'utilizzazione è soggetta al versamento di un'indennità. L'indennità deve di regola corrispondere al valore di mercato. L'utilizzazione da parte dei Cantoni per esigenze proprie sono esenti da indennità.

³ Le spese supplementari di manutenzione e di esercizio provocate da un'utilizzazione molteplice sono a carico dei terzi.

Art. 30 Progetti di costruzione di terzi nel settore delle strade nazionali

¹ L'USTRA rilascia i permessi per i progetti di costruzione all'interno degli allineamenti conformemente all'articolo 44 LSN.

² I progetti di costruzione non devono pregiudicare la sicurezza del traffico, la destinazione dell'opera né un'eventuale futura sistemazione della strada. Ciò vale segnatamente per:

- a. la costruzione, la modifica o lo spostamento di incroci di strade nazionali con altre vie di traffico, corsi d'acqua, teleferiche, condotte e simili impianti;
- b. la costruzione di condotte lungo le strade nazionali; o
- c. le modifiche del terreno, per esempio le cave di sabbia.

³ L'USTRA stabilisce le misure necessarie per tutelare la sicurezza del traffico sulla strada nazionale e per evitare pericoli alle persone e alle cose. Le spese sono a carico del titolare del permesso.

Capitolo 3: Completamento della rete delle strade nazionali approvata

Sezione 1: In generale

Art. 31 Principio

Nella misura in cui le disposizioni del presente titolo non stabiliscano altrimenti, si applica il capitolo 2.

Art. 32 Completamento

L'allegato 1 designa i tratti che saranno realizzati dai Cantoni nel quadro del completamento della rete delle strade nazionali approvata.

Art. 33 Acquisto del terreno nel quadro del completamento della rete delle strade nazionali approvata

Il DATEC disciplina i dettagli dell'acquisto del terreno al momento del completamento della rete delle strade nazionali approvata.

Art. 34 Progettazione e costruzione nelle zone urbane

I Cantoni possono affidare ai Comuni urbani, interamente o in parte, la progettazione e la costruzione delle strade nazionali nelle zone urbane. In tale caso, i Comuni urbani devono adempiere i compiti che la legge sulle strade nazionali e la presente ordinanza conferiscono al Cantone; essi devono collaborare costantemente e strettamente con il Cantone e, per il tramite di quest'ultimo, con l'USTRA e con gli altri servizi federali interessati.

Sezione 2: Piano di sistemazione e progettazione**Art. 35** Progetto generale

¹ L'USTRA può affidare l'elaborazione dei progetti generali ai Cantoni. In questo caso, essi devono operare fino al termine della progettazione in stretta collaborazione con l'USTRA e gli altri servizi federali interessati. Se del caso, l'USTRA fissa le condizioni per l'elaborazione del progetto generale e le inoltra al Cantone sotto forma di istruzioni.

² Per la stesura definitiva e l'approvazione il Cantone inoltra all'USTRA i documenti secondo l'articolo 11.

Art. 36 Progetto esecutivo

¹ L'USTRA verifica il progetto esecutivo prima che il Cantone lo inoltri al DATEC per l'approvazione. Entro tre mesi l'USTRA comunica al Cantone quali parti del progetto non sono finanziate dalla Confederazione.

² Se l'USTRA e il Cantone non giungono a un accordo, quest'ultimo inoltra al DATEC, per approvazione, il progetto nella forma in cui l'USTRA ha ritenuto possa essere finanziato dalla Confederazione.

Art. 37 Progetto dettagliato

¹ L'USTRA decide per quali elementi delle costruzioni occorre sottoporli un progetto dettagliato per approvazione.

² L'USTRA decide in merito al progetto dettagliato entro due mesi dalla trasmissione di tutti i documenti da parte del Cantone.

Sezione 3: Acquisti pubblici**Art. 38** Procedura

¹ Le seguenti commesse per lavori, forniture e servizi sono oggetto di pubblica gara:

- a. le commesse edili a partire da 2 milioni di franchi;
- b. le commesse per forniture e servizi a partire da 383 000 franchi.

² Possono essere deliberate su invito e, se possibile, sulla base di tre offerte almeno:

- a. le commesse edili a partire da 500 000 franchi;
- b. le commesse per forniture e servizi a partire da 248 950 franchi.

³ Le altre commesse possono essere deliberate mediante trattative private.

⁴ L'offerta più conveniente dal profilo economico ottiene l'appalto.

Art. 39 Diritto applicabile

Per il resto è applicabile il diritto cantonale.

Art. 40 Approvazione dell'USTRA

¹ Prima dell'aggiudicazione i Cantoni devono sottoporre all'approvazione dell'USTRA le seguenti commesse:

- a. le commesse edili a partire da 2 milioni di franchi;
- b. le commesse per forniture e servizi a partire da 248 950 franchi.

² L'USTRA decide dell'approvazione entro un mese.

³ Le altre commesse devono essere rese note all'USTRA prima dell'inizio dei lavori di costruzione oppure prima della fornitura o della prestazione di servizi.

Sezione 4: Esecuzione

Art. 41 Inizio e svolgimento dei lavori di costruzione

¹ I lavori di costruzione non possono essere cominciati prima che l'USTRA abbia approvato il progetto, compresi gli eventuali contratti con terzi, e la delibera.

² I Cantoni informano periodicamente l'USTRA sullo stato dei lavori. Quest'ultimo può stabilire forma e contenuto del rapporto mediante istruzioni.

³ I Cantoni sono competenti per la conclusione del progetto dopo l'apertura alla circolazione del tratto interessato.

Art. 42 Sorpasso del preventivo

¹ Occorre il consenso dell'USTRA per le modifiche del progetto dettagliato, rilevanti dal profilo tecnico, che si rendono necessarie prima o durante la costruzione, oppure per le modifiche che provocano una spesa supplementare superiore a 500 000 franchi. Ciò vale anche quando si prevedono notevoli sorpassi del preventivo.

² Il consenso dell'USTRA va ottenuto per tempo prima dell'inizio dei lavori.

³ Il cambiamento dei piani o il superamento del preventivo devono essere annunciati all'USTRA prima dell'inizio dei lavori.

Art. 43 Conto finale e piani conformi ai lavori eseguiti

I Cantoni devono presentare all'USTRA un conto finale per ogni opera costruita. Entro due anni dall'entrata in servizio provvedono alla stesura dei documenti conformi ai lavori eseguiti (piani, dati elettronici) di tutte le opere e le installazioni tecniche.

Art. 44 Documentazione

Al momento del collaudo devono essere disponibili i documenti necessari all'esercizio, alla sorveglianza e alla manutenzione di tutte le opere e le installazioni tecniche. Essi vanno consegnati all'USTRA.

Sezione 5: Trasmissione della proprietà**Art. 45**

¹ Il DATEC determina i fondi e designa i diritti reali limitati, le convenzioni di diritto pubblico, gli obblighi contrattuali e le decisioni che sono trasferiti alla Confederazione. L'USTRA può rettificare tali assegnazioni mediante decisione formale entro 15 anni dall'apertura alla circolazione del tratto in questione.

² Dopo la messa in esercizio del tratto, i Cantoni mantengono la competenza di regolare le operazioni d'acquisto fondiario non ancora concluse.

³ Con la conclusione del progetto, gli impegni vincolati alla costruzione sono trasmessi alla Confederazione per successione universale. Il progetto è considerato concluso non appena terminato il collaudo dell'opera senza che siano state riscontrate importanti manchevolezze. La Confederazione è legittimata a far valere pretese da contratti d'opera e mandati conferiti a imprese, ingegneri e architetti.

Capitolo 4: Manutenzione delle strade nazionali**Art. 46**

¹ L'USTRA provvede a una manutenzione economica e adeguata dal punto di vista tecnico e verifica periodicamente lo stato delle strade.

² Pianifica le misure di manutenzione a lungo termine. Le misure devono essere coordinate in modo che sia garantita l'efficienza delle strade nazionali e che il numero dei cantieri su una sezione sia ridotto al minimo.

Capitolo 5: Esercizio delle strade nazionali

Sezione 1:

Esecuzione della manutenzione corrente e degli interventi di manutenzione edile esenti da progettazione

Art. 47 Delimitazione delle unità territoriali

Le unità territoriali per l'esecuzione della manutenzione corrente e degli interventi di manutenzione edile esenti da progettazione sono fissate nell'allegato 2.

Art. 48 Convenzioni sulle prestazioni

¹ L'USTRA, in nome della Confederazione, conclude con i gestori le convenzioni sulle prestazioni relative alla manutenzione corrente e agli interventi di manutenzione edile esenti da progettazione e vigila affinché siano rispettate.

² Nelle convenzioni sulle prestazioni l'USTRA può, per ragioni economiche o legate al traffico, scostarsi leggermente dai limiti delle unità territoriali fissati nell'allegato 2.

Art. 49 Attribuzione delle unità territoriali

¹ Se un solo Cantone o ente si candida per un'unità territoriale, l'USTRA può designarlo quale gestore.

² Se nessun Cantone o ente è disposto ad assumere la manutenzione corrente e gli interventi di manutenzione edile esenti da progettazione per un'unità territoriale, si applica il diritto federale sugli acquisti pubblici. L'USTRA esegue la procedura e procede all'aggiudicazione.

³ Nella misura in cui singole unità territoriali, o parti di esse, sono gestite dalla Confederazione stessa, la manutenzione corrente e gli interventi di manutenzione edile esenti da progettazione sono di competenza dell'USTRA.

Sezione 2: Sicurezza nelle gallerie

Art. 50

¹ Il DATEC emana istruzioni sulla sicurezza nelle gallerie. A tal fine si attiene alla direttiva 2004/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004⁹, relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della Rete stradale transeuropea, o a una regolamentazione successiva.

⁹ GUL 167 del 30.04.2004, pag. 39.

Sezione 3: Gestione del traffico

Art. 51 Competenza dell'USTRA

¹ L'USTRA è competente per la gestione del traffico sulle strade nazionali. Gestisce una centrale dei dati sul traffico e una centrale di gestione del traffico e provvede all'informazione stradale per le strade nazionali.

² Se le circostanze lo esigono, esso coordina i suoi provvedimenti con gli Stati confinanti. Li informa in merito alle particolari situazioni del traffico sulle strade nazionali.

³ Può affidare questi compiti parzialmente o interamente ai Cantoni, a enti da essi istituiti o a terzi.

⁴ Emana istruzioni circa i dati sul traffico che i Cantoni sono tenuti a comunicare.

⁵ Può far eseguire installazioni di gestione del traffico (ad es. cartelli informativi), anche negli impianti accessori.

Art. 52 Piani cantonali di gestione del traffico

¹ Le strade per le quali i Cantoni devono allestire piani di gestione del traffico sono elencate nell'allegato 3.

² Se mutano le condizioni, il DATEC può adeguare l'allegato 3.

³ I Cantoni allestiscono i piani di gestione del traffico secondo le istruzioni dell'USTRA e li sottopongono alla sua approvazione.

⁴ I Cantoni eseguono le misure previste nei piani di gestione del traffico approvati dall'USTRA.

Art. 53 Ordini della polizia alla centrale di gestione del traffico

La centrale di gestione del traffico attua le misure ordinate dalla polizia nei casi di cui all'articolo 3 capoverso 6 LCStr per la gestione operativa o la regolazione del traffico sulle strade nazionali.

Capitolo 6: Disposizioni finali

Art. 54 Esecuzione

Se l'esecuzione non è demandata al DATEC, l'USTRA esegue la presente ordinanza ed emana istruzioni.

Art. 55 Diritto vigente: abrogazione e modifica

L'abrogazione e la modifica del diritto vigente sono disciplinate nell'allegato 4.

Art. 56 Disposizioni transitorie

¹ La Confederazione, per successione universale, assume con la proprietà tutti gli impegni cantonali connessi alla costruzione, alla sistemazione e alla manutenzione delle strade nazionali ed è segnatamente legittimata a far valere le pretese derivanti da contratti d'appalto e mandati assegnati a imprese, ingegneri e architetti.

² Nel quadro dei progetti di sistemazione e di manutenzione che sono in corso su strade nazionali completate (art. 62a cpv. 7 LSN), l'USTRA stabilisce i lavori che i Cantoni devono eseguire secondo la procedura previgente. In questi casi la Confederazione si assume gli impegni connessi con i lavori di sistemazione e manutenzione soltanto alla conclusione dei lavori.

³ Non sono trasmessi alla Confederazione i fondi e le opere quali superfici residue e centri di manutenzione che non saranno più utilizzati per l'esercizio, la manutenzione e la sistemazione futura delle strade nazionali e che i Cantoni desiderano conservare.

⁴ Non sono parimenti trasmessi alla Confederazione i fondi e le opere quali i centri d'intervento della polizia di cui i Cantoni necessitano per l'adempimento dei loro compiti sulle strade nazionali.

⁵ Se sono ancora in corso operazioni d'acquisto fondiario concernenti le strade nazionali già aperte al traffico al momento dell'entrata in vigore della presente ordinanza, la proprietà è trasmessa alla Confederazione soltanto dopo regolamento delle procedure.

⁶ In caso di domande d'approvazione dei piani pendenti nel quadro di progetti di costruzione o di sistemazione, il Cantone rimane competente fino alla conclusione delle procedure.

Art. 57 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2008.

Allegato 1
(art. 32)

Tratti realizzati dai Cantoni nel quadro del completamento della rete delle strade nazionali approvata (stato: 1° agosto 2007)

Legenda:

N	=	strada nazionale
SN	=	strada nazionale urbana (superstrada)
G	=	traffico misto
Cl.	=	classe
Sez.	=	sezione

A) Elenco dei tratti in cantiere

N	Cl.	Sez.	Designazione	Numero di carreggiate	Lunghezza (km) in cantiere
Zürich					
N04	1	04	Brunau–Uetliberg Ost	2 + 2	0.6
N04	1	05	Uetliberg Ost–Fildern	2 + 2	4.6
N04	1	06	Fildern–Knonau	2 + 2	13.4
N04	1	07	Knonau–Kantonsgrenze ZG	2 + 2	2.8
N20	1	04	Bergermoos–Fildern N1c	2 + 2	5.2
Bern					
N01	4	06	Zubringer Neufeld	SN 2 (+1)	1.2
N05	2	09	Biel Ost (Längfeld)–Biel Süd (Brüggmoos)	2 + 2	7.1
N16	2	01	Frontière JU–Moutier Est	2/2 + 2	4.1
N16	2	02	Moutier Est–Court	2	7.8
N16	2	03	Court–Tavannes	2/2 + 2	10.2
Obwalden					
N08	9	58	Loppertunnel/ Verbindungstunnel N8 an N2	2 + 2 2	1.1
N08	3	55	Giswil Grossmatt–Ewil	2	1.0
N08	3	52	Umfahrung Lungern	– 2	3.5
Nidwalden					
N02	1	02	Loppertunnel/Kirchenwaldtunnel Verbindungstunnel N8 an N2	2 + 2 2	1.8
Zug					
N04	1	02	Kantonsgrenze ZH–Verzweigung Blegi	2 + 2	2.4
Basel-Stadt					
N02	4	08	Wiese–Landesgrenze F	SN 2 + 2	1.1
Aargau					
N20	9	00	Flankierende Massnahmen	2	

N	Cl.	Sez.	Designazione	Numero di carreggiate	Lunghezza (km) in cantiere
Graubünden					
N28	2/3	01	Landquart–Klosters Selfranga (Umfahrung Saas)	2	3.7
Valais					
N09	2	54	Sion–Sierre (jonction de Sierre-Est)	2 + 2	–
N09	2	55	Sierre–Gampel	2 + 2	20.0
N09	2	56	Gampel–Brig-Glis	2 + 2	17.0
Jura					
N16	9	01	Plate-forme douanière de Boncourt	–	–
N16	2	02	Frontière F–Porrentruy Ouest	2 + 2	13.7
N16	2	08	Delémont Est–Frontière BE	2 + 2	4.9

B) Elenco dei tratti in esercizio oggetto di lavori residui o pagamenti

N	Cl.	Sez.	Designazione	Numero di carreggiate	Lunghezza (km)
Bern					
N05	2	02	Grenchen–Biel Ost (Längfeld)	2 + 2	8.6
Uri					
N04	2	09	Neue Axenstrasse Ktgr. SZ–Flüelen (Umfahrung Flüelen)	2	2.5
Obwalden					
N08	3	54	Umfahrung Giswil	2	2.5
Fribourg					
N01	2	01	Cheyles–Cugy, y compris Domdidier, (archéologie)	2 + 2	11.8
Solothurn					
N05	2	02	Zuchwil–Nennikofen (flankierende Massnahmen)	2 + 2	7.4
N05	2	03	Aare–Grenchen (flankierende Massnahmen)	2 + 2	3.3
Thurgau					
N07	2	05	Schwaderloh–Landesgrenze D	2 + 2	8.6
Vaud					
N01	2	07	Yverdon–Arrioules (Frontière FR)	2 + 2	13.3
N01	2	08	Payerne (Frontière FR)–Avenches	2 + 2	10.4
N01	1	09	Avenches–Faoug	2 + 2	5.8
N05	2	02	Frontière NE–Arnon	2 + 2	8.6
N05	2	01	Arnon–Yverdon	2 + 2	9.2
Neuchâtel					
N05	2	03	Areuse–Frontière VD	2 + 2	13.3

N	Cl.	Sez.	Designazione	Numero di carreggiate	Lunghezza (km)
Jura					
N16	2	03	Evitement de Porrentruy	2 + 2	2,9
N16	2	04	Porrentruy Est–Courgenay	2 + 2	5,2
N16	2	05	Courgenay–Glovelier	2	8,0
N16	2	06	Glovelier–Delémont Ouest	2 + 2	10,0
N16	2	07	Evitement de Delémont	2 + 2	3,2

C) Elenco dei tratti non ancora iniziati

N	Cl.	Sez.	Designazione	Numero di carreggiate	Lunghezza (km)
Zürich					
N01	4	01	Hardturm–Verkehrsdreieck Letten	SN 3 + 3	2,8
N01	4	02	Stadttunnel Letten–Irchel	SN 3 + 3	0,7
N03	4	01	Letten–Sihlhölzli	SN 3 + 3	2,6
Bern					
N05	2	08	Biel Süd (Brüggmoos)–Biel West (See-Vorstadt)	2 + 2	5,2
N05	4	01	Zubringer Nidau	SN 2 + 2	0,6
N05	3	08	Biel West–Schlössli (Umfahrung Biel, Tunnel Vingelz)	G 2	1,7
N08	3	09	Brienzwiler Ost–Kantonsgrenze OW (Brünig-tunnel/Passtrasse)	G 2	5,9
N16	2	05	La Heutte–Taubenloch (Séparation des trafics Taubenloch)	2 + 2	–
Uri					
N04	2	09	Neue Axenstrasse Kantonsgrenze SZ–Flüelen (Sisikoner- und Rophaien–Tunnel)	2	3,5
Schwyz					
N04	2	09	Neue Axenstrasse Anschluss Brunnen–Kantonsgrenze UR (Morschacher- und Sisikoner–Tunnel)	2	7,3
Obwalden					
N08	3	51	Brünig Kantonsgrenz BE–Lungern Süd (Brünig-tunnel/Passtrasse)	G 2	4,0
N08	3	53	Lungern Nord–Giswil Süd	2	4,0
Basel-Stadt					
N02	4	07	Zubringer Bahnhof SBB–Gellertdreieck	SN 2 + 2	2,0
Graubünden					
N28	2/3	01	Landquart–Klosters Selfranga (Umfahrung Küblis und Anschluss Jenaz–Küblis)	2	6,6

N	Cl.	Sez.	Designazione	Numero di carreggiate	Lunghezza (km)
Vaud					
N09	1	03	Perraudette-Paudèze (Corsy)		–
N09	1	09	Paudèze-Lutrive	2 + 2	1.8
Neuchâtel					
N05	2	04	Serrières–Areuse (Contournement de Serrières)	2 + 2	1.9

Allegato 2
(art. 47)

Unità territoriali

UT	Cantone	Limiti (raccordi)
I	BE	N8: Kantongrenze BE/OW N1: Kantongrenze BE/SO N1: Kantongrenze BE/FR N12: Kantongrenze BE/FR
II	VD, FR, GE	N5: Jonction Yverdon Ouest N1: Kantongrenze BE/FR N12: Kantongrenze BE/FR N9: Jonction Bex Nord
III	VS	N9: Jonction Bex Nord
IV	TI	N2 (Strada del passo): Raccordo Airolo N2: Portale sud della galleria San Gottardo N13: Raccordo Roveredo Nord
V	GR	N13: Raccordo Roveredo Nord N13: Kantongrenze GR/SG
VI	SG, TG, AI, AR, GL	N1: Viadukt Lützelurm N7: Anschluss Attikon N3: Verzweigung N3/N3b N3: Anschluss Schmerikon (Ende NS) N13: Kantongrenze GR/SG
VII	ZH, SH	N1: Viadukt Lützelurm N7: Anschluss Attikon N1: Anschluss Dietikon N3: Verzweigung N3/N3b N3: Anschluss Schmerikon (Ende NS) N4: Kantongrenze ZH/ZG
VIII	AG, BS, BL, SO	N1: Anschluss Dietikon N1: Kantongrenze BE/SO N2: Kantongrenze LU/AG N5: Anschluss Lengnau
IX	JU, NE, BE	N5: Jonction Yverdon Ouest N5: Anschluss Lengnau N16: Jonction N5
X	LU, ZG, OW, NW	N4: Kantongrenze ZH/ZG N4: Anschluss Küssnacht N8: Kantongrenze BE/OW N2: Kantongrenze LU/AG N2: Anschluss Beckenried
XI	UR, SZ, TI	N2 (Strada del passo): Raccordo Airolo N2: Portale sud della galleria San Gottardo N2: Anschluss Beckenried N4: Anschluss Küssnacht

Allegato 3
(art. 52)

Strade per le quali i Cantoni devono allestire piani di gestione del traffico

Cantone	Strada	da	via	a
ZH	1	Zürich	Brüttsellen	Winterthur
ZH		Anschluss Zürich-Affoltern	Furttal	Kantonsgrenze Aargau
ZH	1	Anschluss Urdorf-Nord	Bergdietikon	Kantonsgrenze Aargau
ZH		Anschluss Urdorf-Nord		Schlieren
ZH	3	Zürich	Dietikon	Kantonsgrenze Aargau
ZH		Zürich	Geroldswil	Kantonsgrenze Aargau
ZH		Zürich	Uetikon-Waldegg	Birmensdorf
ZH	3	Zürich	Horgen	Kantonsgrenze Schwyz
ZH	7	Winterthur	Räterschen	Kantonsgrenze Thurgau
ZH	1	Winterthur	Attikon	Kantonsgrenze Thurgau
ZH		Attikon	Bertschikon	Kantonsgrenze Thurgau
ZH		Winterthur	Andelfingen	Kantonsgrenze Schaffhausen
ZH		Anschluss Kleinandelfingen	Ossingen	Kantonsgrenze Thurgau
ZH	A53	Verzweigung Brüttsellen	Uster	Kantonsgrenze St. Gallen
ZH	A52	Hinwil	Forch	Zürich
ZH	4	Zürich	Sihltal	Kantonsgrenze Zug
ZH		Anschluss Urdorf-Nord	Affoltern a.A.	Kantonsgrenze Zug
ZH		Sihlbrugg	Hirzel	Anschluss Wädenswil
ZH		Anschluss Zürich-Seebach	Glattbrugg	Anschluss Flughafen
ZH		Anschluss Dietikon	Weiningen	Anschluss Zürich-Affoltern
BE	1	Bern	Schönbühl	Anschluss Kirchberg
BE	1	Anschluss Kirchberg	Herzogenbuchsee	Kantonsgrenze Aargau
BE	5	Kantonsgrenze Solothurn	Niederbipp	Kantonsgrenze Solothurn
BE	5	Biel	Pieterlen	Kantonsgrenze Solothurn
BE	A6	Anschluss Schönbühl	Lyss	Biel
BE	12	Schönbühl	Jegenstorf	Kantonsgrenze Solothurn
BE	22	Kantonsgrenze Solothurn	Lyss	Kantonsgrenze Freiburg
BE	10	Rizenbach		Kantonsgrenze Freiburg
BE	10	Bern	Muri	Anschluss Muri
BE	10	Kantonsgrenze Freiburg (Müntschemier)	Ins	Kantonsgrenze Neuchâtel
BE		Bern	Belp, Seftigen	Anschluss Thun-Nord
BE	6	Anschluss Muri	Münsingen, Thun	Spiez
BE	223	Anschluss Spiez	Kandersteg	Kantonsgrenze Wallis
BE	11	Spiez	Interlaken	Anschluss Brienz
BE	12	Bern	Niederwangen	Kantonsgrenze Freiburg
BE	1	Bern	Mühleberg	Kantonsgrenze Freiburg
BE	6	Biel	Moutier	Limite cantonale Jura
LU	2	Anschluss Emmen-Nord	Nottwil, Dagmarsellen	Kantonsgrenze Aargau
LU	2	Luzern		Anschluss Emmen-Nord
LU		Emmen	Seeplatz	Anschluss Emmen-Süd
LU	24	Anschluss Sursee	Triengen	Kantonsgrenze Aargau
LU	4	Luzern	Ebikon	Anschluss Gisikon-Root
LU		Emmen, Seeplatz	Inwil	Kantonsgrenze Zug

Cantone	Strada	da	via	a
LU		Anschluss Luzern-Horw		Kantonsgrenze Nidwalden
UR	2	Anschluss Flüelen	Altdorf, Amsteg	Anschluss Göschenen
SZ		Schübelbach	Tuggen	Kantonsgrenze St.Gallen
SZ	8	Anschluss Pfäffikon	Seedamm	Kantonsgrenze St.Gallen
SZ	3	Kantonsgrenze Zürich	Lachen	Kantonsgrenze Glarus
SZ	2	Brunnen	Seewen, Arth	Kantonsgrenze Zug
OW	4	Sarnen	Alpnach	Kantonsgrenze Nidwalden
NW		Anschluss Beckenried	Stans	Kantonsgrenze Luzern
NW	4	Anschluss Stansstad		Kantonsgrenze Obwalden
GL	3	Kantonsgrenze Schwyz	Niederurnen, Mollis	Kantonsgrenze St. Gallen
ZG	4	Zug	Sihlbrugg	Kantonsgrenze Zürich
ZG	4	Zug		Anschluss Zug-West
ZG		Cham	Friesenham	Kantonsgrenze Zürich
ZG	4	Anschluss Zug-West		Anschluss Cham
ZG	4	Cham	Rotkreuz	Kantonsgrenze Luzern
ZG		Rotkreuz	Risch	Kantonsgrenze Schwyz
FR	22	Anschluss Murten	Galmiz, Kerzers	Kantonsgrenze Bern
FR	10	Kantonsgrenze Bern (Mün- tschemier)	Kerzers	Kantonsgrenze Bern (Gurbrü)
FR	1	Kantonsgrenze Bern	Gempenach, Murten, Avenches	Limite cantonale Vaud
FR	1	Limite cantonale Vaud	Domdidier	Limite cantonale Vaud
FR		Limite cantonale Vaud	Estavayer-le-Lac	Limite cantonale Vaud
FR		Jonction Matran	Prez-Vers-Noréaz	Limite cantonale Vaud
FR	12	Kantonsgrenze Bern	Fribourg, Bulle	Limite cantonale Vaud
SO	12	Anschluss Oensingen	Balsthal	Kantonsgrenze Basel Land
SO	2	Kantonsgrenze Aargau	Oltén	Kantonsgrenze Basel Land
SO	5	Kantonsgrenze Bern	Oensingen, Oltén	Kantonsgrenze Aargau
SO	12	Solothurn	Biberist	Kantonsgrenze Bern
SO		Anschluss Kriegstetten	Derendingen	Solothurn
SO	5	Kantonsgrenze Bern	Solothurn, Grenchen	Kantonsgrenze Bern
SO	22	Solothurn	Lüsslingen	Kantonsgrenze Bern
BL	12	Liestal	Waldenburg	Kantonsgrenze Solothurn
BL	2	Sissach	Läufelfingen	Kantonsgrenze Solothurn
BL	12/2	Anschluss Liestal	Frenkendorf	Anschluss Sissach
BL		Liestal	Arisdorf	Augst
BL		Thürnen	Umfahrung Sissach	Anschluss Sissach
BL	12	Basel Stadt	Pratteln	Anschluss Liestal
BL		Kantonsgrenze Aargau	Augst	Kantonsgrenze Basel Stadt
BL		Anschluss Sissach	Tenniken	Anschluss Diegten

Cantone	Strada	da	via	a
SH		Schaffhausen	Mühlental	Landesgrenze Oberbargen
SH		Schaffhausen	Herblingen	Landesgrenze Thayngen
SG	13	Sargans	Bad Ragaz	Kantonsgrenze Graubünden
SG	3	Sargans	Walenstadt	Kantonsgrenze Glarus
SG	13	Sargans	St. Margrethen	Rorschach
SG	7	St. Gallen		Rorschach
SG		Anschluss Rorschach	Tübach	Kantonsgrenze Thurgau
SG	7	St. Gallen	Oberbüren, Wil	Kantonsgrenze Thurgau
SG	-/A53	Kantonsgrenze Schwyz	Uznach, Schmerikon	Kantonsgrenze Zürich
SG		Anschluss Rapperswil	Seedamm Rapperswil	Kantonsgrenze Schwyz
GR	28	Landquart		Maienfeld
GR	3/417	Thusis	Tiefencastel, Lenzerheide	Anschluss Chur-Süd
GR	13	Confine cantonale Ticino	Reichenau, Chur, Zizers	Kantonsgrenze St. Gallen
AG		Anschluss Wettigen	Furttal	Kantonsgrenze Zürich
AG	1	Kantonsgrenze Zürich	Wohlen, Lenzburg, Oftrigen	Kantonsgrenze Bern
AG	2	Kantonsgrenze Luzern	Zofingen	Kantonsgrenze Solothurn
AG	5	Anschluss Aarau-Ost	Aarau	Kantonsgrenze Solothurn
AG	24	Anschluss Aarau-West	Schöftland	Kantonsgrenze Luzern
AG		Anschluss Baden	Wettingen	Kantonsgrenze Zürich
AG	3	Kantonsgrenze Zürich	Spreitenbach, Brugg, Frick	Kantonsgrenze Basel Land
AG		Brugg	Othmarsingen	Anschluss Lenzburg
AG		Anschluss Baden	Mellingen	Anschluss Mägenwil
TG		Autobahnende Arbon-West	Roggwil	Kantonsgrenze St. Gallen
TG	7	Kantonsgrenze St. Gallen	Wängi, Aadorf	Kantonsgrenze Zürich
TG		Wängi	Matzingen	Kantonsgrenze Zürich
TG	1	Konstanz	Müllheim	Kantonsgrenze Zürich
TG	14	Wellhausen	Hüttlingen	Verzweigung Grüneck
TG		Anschluss Frauenfeld-West	Uesslingen	Kantonsgrenze Zürich
TI	2	Airolo	Biasca	Raccordo Bellinzona Nord
TI	2	Raccordo Bellinzona Nord	Monte Ceneri, Lugano	Mendrisio
TI	2	Mendrisio	Chiasso	Confine nazionale, Chiasso
TI		Mendrisio	Stabio	Confine nazionale, Gaggliolo
TI	13	Raccordo Bellinzona Nord		Confine cantonale con i Grigioni
VD	1	Jonction Lausanne-Malley	Rolle	Limite cantonale Genève
VD	9	Lausanne	Montreux	Limite cantonale Valais
VD		Mies		Jonction Coppet
VD		Jonction Coppet	Crassier	Jonction Nyon
VD		Jonction Rolle	Vinzel	Jonction Nyon
VD		Jonction Cossonay	Bussy-Chardonney	Jonction Rolle
VD		Bussy-Chardonney		Jonction Morges-Ouest

Cantone	Strada	da	via	a
VD	12	Vevey	Le Chaux	Limite cantonale Fribourg
VD	5	Jonction Yverdon-Sud	Grandson	Limite cantonale Neuchâtel
VD	1	Limite cantonale Fribourg	Avenches	Limite cantonale Fribourg
VD	1	Jonction Lausanne-Vennes	Lucens, Moudon	Limite cantonale Fribourg
VD		Yverdon-les-Bains	Yvonand	Limite cantonale Fribourg
VD		Limite cantonale Fribourg	Payerne, Vers-chez-Perrin	Limite cantonale Fribourg
VD	9	Cossonay	Croy	Frontière, Ballaigues
VD		Jonction Yverdon-Sud	Chavornay	Lausanne-Blécherette
VD		Jonction Lausanne-Crissier	Bussigny	Jonction Morges-Est
VD		Jonction Lausanne-Vennes	Savigny	Jonction Chexbres
VS	21	Echangeur Gd. St-Bernard (Martigny)	Sembrancher	Frontière, Tunnel du Gd. St-Bernard
VS	9	Brig	Sion	Martigny
VS	21/9	Martigny		Limite cantonale Vaud
VS	509	Jonctions Gampel/Steg	Goppenstein	Limite cantonale Berne
NE	5	Limite cantonale Vaud	Neuchâtel	Limite cantonale Berne
GE	1	Genève	Versoix	Limite cantonale Vaud
GE		Jonctions Vernier/Meyrin	Lancy	Frontière, Bardonnex
JU	6	Porrentruy	Delémont	Limite cantonale Berne

Allegato 4
(art. 55)

Diritto vigente: abrogazione e modifica

I

Sono abrogati i seguenti atti normativi:

1. ordinanza del 18 dicembre 1995¹⁰ sulle strade nazionali;
2. decreto del Consiglio federale del 18 settembre 1961¹¹ concernente le spese per l'adattamento di opere militari cagionate dalla costruzione delle strade nazionali.

II

Le seguenti ordinanze sono modificate come segue:

1. Ordinanza del 14 dicembre 1998¹² sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione

Art. 6 cpv. 1 lett. a e cpv. 4

...

Art. 8 cpv. 1, primo periodo

...

2. Ordinanza del 6 dicembre 1999¹³ sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Art. 10 cpv. 3 lett. b e 4, terzo periodo

...

¹⁰ [RU 1996 250, 1997 557, 2000 345 703 n. II 3, 2002 1177, 2004 5051]

¹¹ [RU 1961 796, 2000 762]

¹² RS 172.010.21. Le modifiche qui appresso sono inserite nell'O menzionata.

¹³ RS 172.217.1. La modifica qui appresso é inserita nell'O menzionata.

3. Ordinanza dell'11 febbraio 2004¹⁴ sulla circolazione stradale militare

Art. 8

...

4. Ordinanza del 6 ottobre 1986¹⁵ sulla manutenzione delle strade durante il servizio attivo

Art. 2 cpv. 1

...

5. Ordinanza del 13 novembre 1962¹⁶ sulle norme della circolazione stradale

Art. 76 cpv. 1

...

Art. 79 cpv. 1 e 2, frase introduttiva, nonché 4 e 5

...

6. Ordinanza del 5 settembre 1979¹⁷ sulla segnaletica stradale

Art. 1 cpv. 2 lett. i

...

Art. 81 cpv. 1, 2 e 3

...

Art. 98 cpv. 3

...

Art. 99 cpv. 1, secondo periodo

...

¹⁴ RS 510.710. La modifica qui appresso é inserita nell'O menzionata.

¹⁵ RS 510.725. La modifica qui appresso é inserita nell'O menzionata.

¹⁶ RS 741.11. Le modifiche qui appresso sono inserite nell'O menzionata.

¹⁷ RS 741.21. Le modifiche qui appresso sono inserite nell'O menzionata.

Art. 101 cpv. 1 e 2

...

Art. 104 cpv. 3 e 4

...

Art. 105 cpv. 3

...

Art. 110 cpv. 2

...

Art. 111 rubrica, nonché cpv. 2, primo periodo

...

Art. 117c

...

7. Ordinanza del 29 novembre 2002¹⁸ concernente il trasporto di merci pericolose su strada

Art. 13 cpv. 2

...

¹⁸ RS 741.621. La modifica qui appresso é inserita nell'O menzionata.